

ARCHIVIST SRL

# ARCHIBOX®

---

## Caratteristiche Tecniche della Soluzione

2.0



## SOMMARIO

---

Soluzione Archibox® .....	3
Gestione Elettronica dei Documenti: GED .....	3
Elementi principali della soluzione Archibox® versione 2.0.....	6
architettura server a 64 bit.....	6
Modello applicazione three – tier.....	6
Funzionalità “core” accessibili via WebServices.....	6
database transazionale.....	8
audit completo di tutte le operazioni.....	8
definizione del concetto di dominio Archibox®.....	8
audit completo di tutte le operazioni.....	8
architettura predisposta per scenari di alta affidabilità .....	10
workflow integrato.....	10
replica dati in tempo reale.....	10
multilingua .....	10
la sicurezza della soluzione Archibox® .....	11
livello fisico .....	11
livello di sistema.....	11
livello di rete .....	12
livello client.....	12
livello applicativo.....	12
motore dei plug in destinati alle integrazioni: connettori.....	13
connettore ciclo attivo.....	13
file di spool da as/400 .....	13
file di testo.....	14
file pdf.....	14
spedizione automatica.....	14
connettore ciclo passivo.....	16
file di testo.....	16
file di excel .....	16
file di spool da as/400 .....	18
connettore barcode.....	18
connettore generici .....	19
connettore outlook .....	19

connettore notifica .....	19
conservazione sostitutiva.....	20
la consulenza comprende:.....	20
la parte tecnica comprende:.....	21

---

## SOLUZIONE ARCHIBOX®

---

### GESTIONE ELETTRONICA DEI DOCUMENTI: GED

---

Il documento, digitale o cartaceo che sia, ha per le organizzazioni una grande importanza per la rilevanza che oggi ha assunto la conoscenza dell'informazione e la sua condivisione.

Tutte le organizzazioni private o pubbliche sono sommerse da grandi quantità di documenti cartacei ed hanno l'esigenza di: ottimizzare gli spazi, rendere più rapida e agevole la consultazione dei documenti, capitalizzare più efficacemente la conoscenza, rientrare in un contesto normativo definito nella gestione dell'archivio.

Il volume di documenti che compongono l'archivio e le informazioni che in essi risiedono richiedono, per potere essere efficacemente gestite, l'utilizzo di soluzioni informatiche: non significa necessariamente **fare qualcosa di nuovo**, ma semplicemente adottare soluzioni che agevolino le attività di gestione quotidiana del patrimonio documentale, ovvero fornire un supporto tangibile ad una gestione che già esiste.

Le informazioni, attualmente, sono suddivise nei diversi applicativi utilizzati dei vari settori di una organizzazione. Attraverso l'interoperabilità fra i sistemi informatici il sistema GED ha come obiettivo la centralizzazione delle informazioni per migliorarne la loro fruibilità e la relativa condivisione.

La Soluzione è strutturata per offrire le funzionalità avanzate di un archivio informatico riflettendo quelle tipiche di un archivio cartaceo: documenti elettronici ed informatici classificati in raccoglitori ed archivi organizzati secondo criteri uniformi ed ordinati.

Gestire ogni aspetto dell'archivio informatico e dei flussi documentali di un'organizzazione:

- Generazione di documenti informatici, scansione di documenti analogici, archiviazione, ricerca e fruizione, condivisione delle informazioni.
- Digitalizzare flussi di documenti strutturati (grandi moli generate automaticamente da altri software) e non (fax e corrispondenza, formulari e moduli compilati a mano, stralci normativi e procedure operative, pratiche voluminose, fotografie, disegni catastali, microfilm, ecc...).
- Archiviare messaggi di posta elettronica e contenuti Web;

Seguire lo stile abituale di lavoro fatto di strumenti che producono documenti generati da applicazioni di uso comune (come Microsoft Office, Open Office, ecc...) che possono essere archiviati e conservati.

Permettere, attraverso opportuni connettori, l'integrazione con gli applicativi presenti nella struttura:

- Integrare la soluzione con gli altri applicativi per archiviare in modo automatico informazioni e/o documenti.
- Aprire archivi, effettuare ricerche, visualizzare uno o più documenti **direttamente da altri applicativi**.

Per soddisfare i requisiti di legge sulla Conservazione Sostitutiva, una procedura guidata permette di estrarre, da un archivio informatico, lotti di documenti per sottoporli alla procedura di conservazione elettronica sostitutiva.

Archibox® include in un unico servizio:

- Hardware, server dedicato all'Archiviazione Elettronica;
- Software di Archiviazione Elettronica;
- Connettori per creare integrazioni con altri applicativi;
- Conservazione Sostitutiva dei documenti;
- Consulenza tecnica ed archivistica;
- Formazione.

## ELEMENTI PRINCIPALI DELLA SOLUZIONE ARCHIBOX® VERSIONE 2.0

---

### ARCHITETTURA SERVER A 64 BIT

---

L'architettura Server della soluzione di Archiviazione Elettronica dei documenti Archibox® versione 2.0 permette di ottenere maggiori performance in termini di :

- Velocità elaborativa
- Capacità dell'archivio digitale intesa come quantità di documenti digitali gestibili (circa 18 miliardi di miliardi  $1.8e+19$  di documenti teorici)
- Scalabilità: si parte da hardware mono - cpu adatto per piccole e medie installazioni per arrivare a fino a sistemi multi - cpu di fascia molto elevata.

### MODELLO APPLICAZIONE THREE – TIER

---

Questo modello di applicazione su tre livelli (client, application server e core) permette di spostare la bussiness logic, dal client all'application server.

Alcuni dei principali vantaggi di questo modello sono:

- Flessibilità del sistema, specialmente nelle integrazioni con altri applicativi
- Maggior solidità delle componenti di sistema
- Struttura ideale per architetture geografiche composte da più Archibox® interconnessi tra loro.

### FUNZIONALITÀ “CORE” ACCESSIBILI VIA WEBSERVICES

---

Tutte le principali funzionalità (“core”) sono accessibili via Webservice.

Questi sono la modalità di interconnessione (definita dal W3C) più potente e diffusa oggi nel mondo per interconnettere applicazioni che sono diverse, lontane, scritte in linguaggi differenti e che girano su sistemi diversi.

Questo permette ad Archibox® di aumentare esponenzialmente la capacita di integrarsi a qualsiasi livello con qualsiasi applicazione esterna locale o geografica.

## DATABASE TRANSAZIONALE

---

Oltre alla maggiore affidabilità delle operazioni eseguite sul sistema Archibox®, il principale vantaggio di questa scelta tecnologica è la possibilità di scalare fino ad una categoria di Alta Affidabilità (Cluster, sistemi distribuiti, etc...)

## AUDIT COMPLETO DI TUTTE LE OPERAZIONI

---

Tutte le operazioni (consultazione, inserimento, modifica, etc...) effettuate in Archibox® dagli utenti, dai moduli di integrazione “plugin”, da applicazioni e dal sistema stesso, verranno tracciate e conservate per un periodo definibile dal cliente.

Questa funzionalità permette ad Archibox® di aderire perfettamente anche alle più rigide policy aziendali, a volte necessarie per rispettare livelli di privacy/sicurezza di certificazione (campo militare, campo medico, etc...).

## DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI DOMINIO ARCHIBOX®

---

Abbiamo cercato di rendere ancora più semplice l'archiviazione, in ambienti, che per loro natura, sono complessi.

Ad esempio un'azienda con più sedi, una compagnia con le proprie filiali, un ente centrale con gli enti locali, che voglia inserire più Archibox® in differenti siti potendo semplicemente gestire la privacy di singoli settori di dati ma l'uniformità e la completezza dell'archivio.

Il dominio Archibox® permette di inserire più Archibox® al suo interno che potranno essere geograficamente delocalizzati, mantenendo una gestione ed un utilizzo centrale. Sempre molto semplicemente.

## AUDIT COMPLETO DI TUTTE LE OPERAZIONI

---

Tutte le operazioni (di consultazione, inserimento, modifica, etc...) effettuate in Archibox® dagli utenti, dai moduli di integrazione plugin, da applicazioni e dal sistema stesso verranno tracciate e conservate per un periodo definibile dal cliente.

## ARCHITETTURA PREDISPOSTA PER SCENARI DI ALTA AFFIDABILITÀ

---

Nella progettazione di Archibox® 2<sup>nd</sup> Generazione sono stati previsti vari scenari di alta affidabilità che permettono ad Archibox® di erogare un servizio di elevata affidabilità in termini di continuità del servizio e di potenza di calcolo erogata.

La scelta della tipologia di “alta affidabilità” ed il suo dimensionamento verranno analizzati singolarmente ad ogni richiesta per poter garantire un “vestito su misura” per il cliente, pur mantenendo la filosofia del servizio Archibox®.

## WORKFLOW INTEGRATO

---

L’inserimento di un motore WorkFlow permette di estendere i servizi di ordinaria archiviazione.

## REPLICA DATI IN TEMPO REALE

---

In scenari composti da più Archibox® esiste la possibilità di effettuare la replica dei dati in tempo reale o in base ad un schedulazione, permettendo così un immediato allineamento dei dati nei vari Archibox®.

## MULTILINGUA

---

Il supporto al multilingua prevede, oltre alla nazionalizzazione delle interfacce e menù del programma, anche la possibilità che in fase di costruzione di un raccoglitore i nomi dei campi siano tradotti.

Ex: campo “numero fattura” → “invoice number”.

## LA SICUREZZA DELLA SOLUZIONE ARCHIBOX®

---

### LIVELLO FISICO

---

Il livello fisico è costituito da sigilli posti sul corpo di alloggiamento del server Archibox® che impediscono di accedere fisicamente al contenuto interno dell'apparecchiatura.

Questi vengono apposti al termine del collaudo della stessa presso i laboratori Archivist srl e riportano un codice a barre indicante il numero seriale univoco dell'apparecchiatura.

Tutta la componentistica del server Archibox®, oltre ad essere di primaria qualità, è stata scelta in funzione di una elevata affidabilità delle parti per garantire un ottimo livello di continuità di servizio.

Alcuni dettagli:

- Particolare attenzione è stata posta al case ed al sistema di dissipazione del calore, che garantiscono una particola robustezza, un ingombro ridotto ed un elevato livello di dissipazione del calore necessari per un funzionamento continuativo.
- I dispositivi di memorizzazione interna dei dati sono ridondati per garantire il servizio anche in caso di guasto.
- unità di backup hotswap

### LIVELLO DI SISTEMA

---

Il livello di sistema è costituito da tre componenti:

- “Archibox® digital key card ”
- Segnale di attivazione che viene trasmesso dall'elaboratore principale di Archivist.
- Crittografia dei supporti di memorizzazione.

Il server Archibox® viene fornito con una “Archibox® digital key card” usb (contenente certificati a 4096 bit), che combinati con il segnale di attivazione trasmesso dall'elaboratore principale Archivist srl , permettono l'attivazione del server Archibox®.

Archibox® crittografa tutti i dati inseriti con un sofisticato meccanismo di crittografia basato su due livelli: tutti i dati subiscono una doppia crittografia.

Il primo livello ha il compito di garantire che il dato sia decifrabile solo dal Cliente. I tecnici Archivist, pur avendo accesso alle applicazioni interne di Archibox® per le attività di

manutenzione ordinaria e straordinaria, non sono in grado di decifrare il contenuto dei dati inseriti.

Il secondo livello ha il compito di prevenire tentativi di intrusione sia a sistema attivo che disattivo. I dati memorizzati sui supporti di memorizzazione di Archibox® sono quindi leggibili solo dalle persone realmente autorizzate. Per realizzare questo viene utilizzato un meccanismo di crittografia a blocchi con alcune decine di diverse chiavi combinate. Queste chiavi vengono generate in modalità random in fase di installazione di Archibox® presso i laboratori Archivist.

---

## LIVELLO DI RETE

---

Archibox® viene collegato alla lan (interna) del cliente che si presume abbia un adeguato livello di sicurezza. L'indirizzo IP del server Archibox® non sarà quindi visibile da Internet.

Al momento dell'attivazione del software il server deve stabilire un collegamento VPN cifrato sicuro con l'elaboratore centrale di Archivist srl, attraverso il quale verranno erogati servizi di back up incrementale giornaliero e gli aggiornamenti con le nuove versioni software.

Un sistema di firewall integrato multilivello garantisce i livelli di accesso remoto al server.

---

## LIVELLO CLIENT

---

Il quarto livello, o livello cliente, deve garantire che solo gli utenti autorizzati abbiano la possibilità di vedere in chiaro i dati e i documenti contenuti all'interno del server. Questo livello garantisce la privacy sui dati e sui documenti.

---

## LIVELLO APPLICATIVO

---

Il quinto livello, secondo il quale a qualunque utente (sia esso un utente locale, remoto, ecc.) che richieda di accedere al server Archibox®, viene domandato di autenticarsi con il proprio username ed una password; in funzione della tipologia di utente, viene poi concesso un accesso "personalizzato" alle varie risorse del server Archibox®.

In questo modo si rende possibile l'accesso ai documenti/dati ed alle funzionalità in modo selettivo in funzione di ruolo e/o utente.

## MOTORE DEI PLUG IN DESTINATI ALLE INTEGRAZIONI: CONNETTORI

---

I Connettori di Archibox® sono strumenti informatici realizzati per eseguire le integrazioni con gli applicativi aziendali, si suddividono principalmente in Ciclo Attivo, documenti generati dall'organizzazione stessa e Ciclo Passivo documenti ricevuti dall'organizzazione.

Il motore dei "plug-in" nella versione 2.0 è stato ampiamente riprogettato per garantire alla piattaforma Archibox® una maggiore solidità e versatilità nell'integrazione con il "mondo esterno".

Ovviamente sarà possibile accedervi attraverso i webservice, oltre ovviamente al client, estendendo così a qualsiasi applicazione esterna tutta la potenzialità di integrazione del motore dei "plug-in" di Archibox®.

Per esempio si potrebbe immaginare che un'applicazione esterna (per esempio un gestionale, o una applicazione di intranet aziendale) piloti il processo di archiviazione in Archibox® o magari richieda la decodifica di informazioni presenti su documenti ancora da archiviare.

---

### CONNETTORE CICLO ATTIVO

---

Il connettore di Ciclo Attivo permette di archiviare automaticamente documenti generati da un qualsiasi applicativo (es. fatture clienti, bolle clienti, ordini fornitori, preventivi, cedolini paghe, fax).

Il connettore, dato un flusso di informazioni, è in grado di compilare le chiavi di ricerca, allegare il relativo file, creare relazioni fra documenti correlati ( es. collegare fattura a relative bolle) e fascicolare.

Per soddisfare qualsiasi esigenza sono state sfruttate diverse tecnologie per creare diverse tipologie del connettore ciclo attivo:

---

#### FILE DI SPOOL DA AS/400

---

Il motore LPD Server di Archibox® è visto dal software applicativo come una stampante remota in TCP/IP.

Questo permette la configurazione nell'applicativo di una coda di stampa verso un IP fisso dove è installato il Client Windows di Archibox®.

La coda di stampa può essere configurata in modo tale da lanciare tutti i giorni i documenti emessi.

Lo spool di stampa arriva al motore LPD server, il configuratore lo indirizza verso una specifica tipologia di documenti (es: Bolle Clienti) e segnala ad Archibox® le chiavi di ricerca predefinite in fase di analisi.

Lo spool viene salvato come immagine in formato pdf identica all'originale non modificabile.

Qualora fosse necessario allegare il file con la firma del cliente il documento dovrà essere scansionato ed allegato ai relativi campi di ricerca.

---

## FILE DI TESTO

---

Il connettore importa direttamente da un file di testo i dati necessari per la compilazione delle chiavi di ricerca.

Durante l'emissione del documento l'applicativo relativo provvede ad emettere un file PDF ed un file di testo salvandoli all'interno di cartelle predefinite. Il file di testo deve contenere i campi di ricerca ed il percorso nome file del documento che deve essere archiviato. Il connettore rileva il file di testo importando tutti i campi di ricerca e provvede ad allegare il relativo file.

---

## FILE PDF

---

Il connettore è in grado di recuperare le chiavi di ricerca direttamente dal file in formato PDF.

Durante l'emissione del documento l'applicativo relativo, provvede a generare un file PDF.

Il connettore provvede ad importare le informazioni di testata (chiavi di ricerca) del documento direttamente dal file PDF ed allega l'immagine relativa.

---

## SPESSIONE AUTOMATICA

---

Generalmente associato al Connettore Ciclo Attivo permette di spedire direttamente ad un indirizzo mail una serie di documenti. (vedi ciclo attivo).

Indipendentemente dalla tecnologia sfruttata per archiviare automaticamente i documenti è indispensabile che oltre alle chiavi di ricerca sia presente l'indirizzo di posta elettronica al quale spedire il documento.

---

## CONNETTORE CICLO PASSIVO

---

Tramite questo connettore è possibile integrare e automatizzare la compilazione delle chiavi di ricerca dei documenti cartacei provenienti dall'esterno (Fatture Fornitori, Bolle Fornitori, ecc.), che per il loro valore amministrativo devono essere prima di tutto registrati nel gestionale aziendale.

Durante la consueta contabilizzazione, gli addetti inseriscono i dati di ciascun documento nel programma gestionale. Attraverso l'integrazione fra Archibox® ed il software della contabilità.

I documenti contabilizzati possono essere scansionati tramite l'utilizzo di scanner o di una multifunzione ed allegati alle relative chiavi di ricerca.

La fase che prevede l'associazione dei campi di ricerca all'immagine del documento può avvenire in modalità manuale oppure automatica. La modalità implica l'utilizzo del connettore **Barcode**.

Per soddisfare qualsiasi esigenza sono state sfruttate diverse tecnologie per creare i connettori del ciclo passivo:

---

### FILE DI TESTO

---

Il connettore importa direttamente da un file di testo i dati necessari per la compilazione delle chiavi di ricerca.

Durante la registrazione del documento l'applicativo relativo provvede ad emettere un file di testo salvandolo all'interno di una cartella predefinita. Il file di testo deve contenere i campi di ricerca del documento che deve essere archiviato. Il connettore rileva il file di testo importando i campi di ricerca.

La scansione del documento può quindi essere abbinata alle corrispettive chiavi di ricerca.

---

### FILE DI EXCEL

---

Il connettore importa direttamente da un file di excel i dati necessari per la compilazione delle chiavi di ricerca.

Alla fine della registrazione dei documenti l'applicativo relativo provvede ad emettere un file di excel salvandolo all'interno di una cartella predefinita. Il file di excel deve contenere i campi di

ricerca del documento che deve essere archiviato. Il connettore rileva il file di excel importando i campi di ricerca.

La scansione del documento può quindi essere abbinata alle corrispondenti chiavi di ricerca.

---

## FILE DI SPOOL DA AS/400

---

Il motore LPD Server di Archibox® è visto dal software applicativo come una stampante remota in TCP/IP.

Questo permette la configurazione nell'applicativo di una coda di stampa verso un IP fisso dove è installato il Client Windows di Archibox®.

La coda di stampa può essere configurata in modo tale da lanciare tutti i giorni i documenti emessi.

Lo spool di stampa arriva al motore LPD server, il configuratore lo indirizza verso una specifica tipologia di documenti e segnala ad Archibox® le chiavi di ricerca predefinite in fase di analisi.

La scansione del documento può quindi essere abbinata alle corrispondenti chiavi di ricerca.

---

## CONNETTORE BARCODE

---

Generalmente associato al Connettore Ciclo Passivo permette di automatizzare il processo di abbinamento fra la scansione di un documento e le relative chiavi di ricerca.

Le funzionalità fornite dal Connettore Barcode possono riassumersi in:

- riconoscimento di barcode in file B/N TIF di documenti su più pagine all'interno dello stesso file.
- riconoscimento di documenti su più files immagini (es: documento cartaceo di 5 pagine scansionato in 5 files TIF).
- riconoscimento di tutti i formati barcode utilizzati sul mercato.

I risultati di riconoscimento dei barcode, su TIF scansionati a 300 DPI sono prossimi al 100%.

Il Connettore Barcode, parametrizzabile attraverso un'interfaccia utente semplice e funzionale, permette di associare una cartella contenente documenti con barcode scansionati ad un raccoglitore di Archibox®.

Durante la fase di elaborazione delle immagini, i files immagine che contengono un barcode valido vengono automaticamente inseriti nel documento abbinato tramite il codice barcode.

---

## CONNETTORE GENERICI

---

---

### CONNETTORE OUTLOOK

---

Integrazione con Outlook ed Exchange.

Tramite questo connettore è possibile raggruppare tutti i messaggi di posta elettronica, sia in entrata che in uscita, in un unico archivio aziendale, e metterli a disposizione di ogni utente (a seconda dei relativi diritti di accesso).

Questa funzionalità permette quindi all'azienda di avere un controllo totale e in tempo reale sul flusso della corrispondenza telematica. L'integrazione avviene grazie all'acquisizione delle E-Mail dal software di gestione posta elettronica predefinito, con compilazione automatica delle chiavi di ricerca disponibili (Mittente, Destinatario, Destinatario cc, Oggetto, Data invio, ecc.).

---

### CONNETTORE NOTIFICA

---

Tramite questo connettore è possibile inviare via mail, ad uno o più utenti, una notifica che segnala l'avvenuta archiviazione modifica o cancellazione di un determinato documento.

## CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

---

La possibilità di archiviare e conservare documenti informatici ed eliminare documenti analogici dematerializzandoli e memorizzandoli su supporto informatico è stata sancita definitivamente dall'entrata in vigore del DMEF e con la Deliberazione CNIPA.

Anteriormente all'uscita di tali provvedimenti il sistema giuridico Italiano aveva individuato nella firma elettronica qualificata (firma digitale) e nella marcatura temporale i presupposti per effettuare la conservazione elettronica sostitutiva con l'ambizione di eliminare la carta presente negli archivi e non produrne nella gestione attiva.

La legge cosiddetta "Bassanini" integrata successivamente da altri provvedimenti normativi ha di fatto ufficializzato, secondo criteri definiti, la pratica della conservazione elettronica sostitutiva dei documenti informatici anche aventi rilevanza fiscale, equiparandone la valenza ai documenti cartacei.

La conservazione elettronica sostitutiva può affiancare quella tradizionale o, in virtù di alcuni provvedimenti di recente emanazione, addirittura rimpiazzarla.

Nella nostra proposta nella conservazione sostitutiva viene inclusa una parte di consulenza ed una parte tecnica.

---

### LA CONSULENZA COMPRENDE:

---

**Analisi delle tipologie documentali utilizzate** analisi delle modalità di gestione informatica applicata alle singole tipologie documentali:

- in relazione alle modalità di formazione e gestione dei documenti informatici (generazione, spedizione, archiviazione, ecc...),
- in relazione alle modalità di conservazione (cadenze adottate, adempimenti previsti).

**Consulenza organizzativa individuazione del responsabile della conservazione.**

Si affida al responsabile della conservazione sostitutiva la realizzazione di una base di dati relativa ai documenti archiviati e conservati, gestita secondo principi di sicurezza stabiliti e documentati e che adotti procedure di tracciabilità in modo da garantire la corretta conservazione, la reperibilità e l'accessibilità per singolo documento conservato.

**Individuazione degli incaricati e formazione dei responsabili e degli operatori.**

Il Responsabile della Conservazione ha facoltà di incaricare operatori a cui delegare in parte o in tutto le proprie attività.

Possono essere pertanto nominati più incaricati all'interno della stessa organizzazione.

### **Formazione**

- Formazione al responsabile della conservazione
- Formazione e dotazione dei responsabili e degli operatori incaricati

### **Redazione della documentazione di sistema**

- Redazione del manuale della conservazione che, tra i gli argomenti, contempla 'Organizzazione del sistema e la logica degli incarichi;
- Aspetti tecnici, operativi e procedurali,
- Logiche di manutenzione dell'archivio,
- Gestione delle emergenze,
- Redazione e gestione degli incarichi,
- Redazione delle comunicazioni preventive (qualora siano previste)

---

## **LA PARTE TECNICA COMPRENDE:**

---

### **Connettore Esportazione e Conservazione Sostitutiva**

In ottemperanza a quanto previsto dal panorama normativo vigente i documenti informatici ed analogici vengono sottoposti ad una apposita procedura di conservazione che genera volumi di documenti aventi le caratteristiche necessarie a garantirne l'autenticità e la disponibilità nel tempo.

Una procedura guidata permette di estrarre, da un archivio informatico, lotti di documenti per sottoporli alla procedura di conservazione elettronica sostitutiva.

Funzionalità di filtro e ricerca avanzata consentono, al responsabile della conservazione, di eseguire la procedura selezionando quali documenti esportare e in quale intervallo di date. Il processo è applicato, in base alla scadenze di legge, ai lotti di documenti da conservare e produrre volumi che contengono le caratteristiche fondamentali della conservazione elettronica sostitutiva:

- lotto di documenti conservati;
- evidenza informatica firmata digitalmente e marcata temporalmente contenente le impronte dei documenti conservati;

### **Formazione Utenti**